

ALLEGATO B



COMUNE DI PALERMO

Originale ☒
Copia conforme ☐

Mod.CDC01

Archivio Segreteria Generale
data Cat
Fasc. Prot. n°
P.D.L. n°

O.D.G. n°

DELIBERAZIONE C.C.
n°

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e l stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e l stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E DELLE INFRASTRUTTURE

Ufficio Edilizia Pubblica, Cantieri Comunale, Autoparco

Proposta n° 76 Protocollo n° 1388812
del 19.09.2016

Alla Ragioneria Generale

Per il parere di regolarità contabile previsto
dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del

↑ approvata

↑ respinta

↑ annotazioni: v.ultima pagina

VOTI: PALESI/SEGRETI

↑ Immediatamente eseguibile

RAGIONERIA GENERALE

Pervenuto il _____ n° _____

Alla Segreteria Generale

IL DIRIGENTE

SEGRETERIA GENERALE

Prot. n° _____

E.p.c.:

Al Settore/Ufficio proponente

Si trasmette copia conforme della deliberazione di cui all'oggetto significando che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva, come risulta delle certificazioni apposte sul retro della stessa.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE

**COMUNE DI PALERMO**

Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale, Autoparco

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° 6 fogli, oltre il presente, e da n° 6 allegati)

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(p.maida@comune.palermo.it)

arch. Paola Maida

Li.....14/09/2016.....

IL DIRIGENTE

(m.bellomo@comune.palermo.it)

*ing. Marisa Bellomo**15/09/2016***PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(m.bellomo@comune.palermo.it)

*ing. Marisa Bellomo**15/09/2016*

DATA.....

VISTO: IL CAPO AREA

(m.licastri@comune.palermo.it)

*arch. Mario Li Castri**15/09/2016*

.....

L'Assessore

DATA.....

VISTO: IL SINDACO ASSESSORE
URBANA
e alle Infrastrutture*Emilio Arcuri***PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☐ **VISTO:** si esprime parere favorevole

☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA

.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ :NO ☐{ ☐ Gs nota mail prot. n° del{ ☐ Gs. nota mail prot. n° del{ ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°..... del**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il Dirigente dell'Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

II DIRIGENTE

Premesso che:

- il progetto per la *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* è previsto dal programma triennale OO.PP. 2016/18 del Comune di Palermo (rif. 578 12 0013 0 019 082 053 01 A05 12), per l'importo complessivo di € 6.000.000,00.
- l'area interessata dal progetto fa parte del Parco della Favorita, che è stato trasferito dal Demanio dello Stato alla Regione siciliana, grazie al D.lgs. 265/2010, ed è stato assegnato in uso al Comune di Palermo con regio decreto legge 1795/1926, come chiarito dalla Regione siciliana, Assessorato BBB.CC.AA., con nota prot. 53249 del 03/11/2015 (**allegato 1**);
- con D.D. n° 10 del 10/01/2012 l'arch. Paola Maida è stata designata RUP dell'intervento *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi*;
- con D.D. 212/2005, integrata e modificata dalle D.D. 16/2006, 130/2006, 185/2011, 10/20112, 36/2012, 8/2015, è stato costituito lo staff del RUP, composto dall'arch. Tiziana Benfante, dal geom. Andrea Catanzaro, dal geom. Salvatore Molinelli, dall'arch. Lilian Pollara, dall'ing. Massimo Verga;
- Con Decreto del Min. dei Beni e delle attività culturali e del turismo del 23/09/2015 è stata approvata la rimodulazione del D.M. dei beni e delle attività culturali 02/10/2015, e sono stati assegnati complessivamente € 1.352.333,19 al progetto *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi*. Il finanziamento consente l'attuazione di uno stralcio funzionale.
- con D.D. 406/2004, integrata e modificata dalle D.D. 190/2007, 428/2007, 350/2008, 147/2010, 332/2011, 560/2014, 104/2015, è stato costituito il gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva, composto da: arch. Rosalia Collura (coordinatrice), arch. Francesco La Cerva, arch. Liliana Pollara, arch. Bruno Cirrito, ing. Leonardo Triolo, ing. Giuseppe Letizia, arch. Giuseppina Liuzzo, arch. Roberto Pitarresi, esp. prog. arch. Vincenza Garraffa, esp. geom. Giuseppe Soldano, dott. geol. Giuseppe Vinti, arch. Fabio Cittati (coordinatore per la sicurezza);
- il gruppo di progettazione ha consegnato in data 11/11/2015 il progetto definitivo generale e quello relativo al primo stralcio.
- l'intervento interessa una superficie di mq 11.112,62, all'interno di una più vasta area (mq. 395.130,00) destinata dal PRGC a F3 - Attrezzature Sportive e già interamente occupata da impianti sportivi realizzati prima del PRGC del 1962. Le Norme Tecniche di Attuazione prevedono all'art. 19 c. 4 che, per aree con destinazione F superiori a mq 10.000, sia necessaria la preventiva redazione di uno strumento urbanistico esecutivo esteso all'intera area.
- è necessario procedere all'approvazione del progetto in in variante al PRGC, in deroga alle prescrizioni dell'art. 19 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, che dispongono la redazione preventiva di un piano attuativo esteso all'intera area F3, applicando le procedure previste dall'art.19 del DPR 327/2001
- visto e considerato che:
 - il progetto è conforme al PRG per quanto riguarda le destinazioni ed il dimensionamento;
 - prevede opere necessarie per l'agibilità dell'impianto sportivo;
 - interessa un'area limitatissima rispetto all'intera area F3, peraltro completamente edificata;
 - la redazione e l'approvazione del piano - che di fatto prenderebbe atto delle opere esistenti – potrebbe determinare un differimento dei tempi di approvazione del progetto, rischiando di inficiare in maniera negativa il finanziamento assegnato e destinato alla realizzazione di uno stralcio funzionale.
- il RUP ha fatto richiesta di parere al CONI l'11/02/2014, che ha rilasciato il parere con condizioni n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
- il RUP ha fatto richiesta all'ARTA di esclusione di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'intervento, con nota prot. 1023541 del 17/12/2014.
- con D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 (**allegato 3**) l'intervento per la costruzione della "Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio" è stato escluso da VAS.
- con D.D. n°159 del 23/10/2015 l'arch. Paola Maida è stata nominata verificatrice del progetto definitivo;
- il RUP ha verificato il progetto definitivo generale e I stralcio (rep. 06 del 18/11/2015 – **allegato 4**), e lo

ha sottoposto alla Conferenza speciale dei servizi, indetta dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, che si è espressa con parere favorevole n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**) trasmesso con prot. 1170140 dell'11/07/2016;

- in sede di conferenza speciale dei servizi il rappresentante dell'Ufficio Pianificazione Urbana e territoriale del Comune di Palermo ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica riguardo l'intervento in variante al PRGC relativamente alla deroga all'art. 19 c.4 delle NTA del PRGC, che dispone la redazione preventiva di un piano esecutivo
- il progetto definitivo generale della Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi, verificato dal RUP e approvato dalla conferenza dei servizi risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - A.1 Relazione Generale
 - A.1.1. Relazione Integrativa – Chiarimenti rispetto alle Richieste dell'ASP 6 di Palermo fatte in sede di I seduta del 02-03-2016 della Conferenza Speciale dei Servizi n.1-2016
 - A.2.1 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
 - A.2.2 Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
 - A.2.3 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
 - A.2.4 Relazione tecnica - Impianto di Filtrazione e Trattamento Acqua – Piscina di avviamento al Nuoto
 - A.3 Relazione Geologica
 - A.4 Relazione di calcolo delle strutture
 - A.5.1 Tabulato di calcolo: corpo A1
 - A.5.2 Tabulato di calcolo: corpo A2
 - A.5.3 Tabulato di calcolo: corpo B
 - A.5.4 Tabulato di calcolo: corpo C1
 - A.5.5 Tabulato di calcolo: corpo C2
 - A.5.6 Tabulato di calcolo: corpo D1
 - A.5.7 Tabulato di calcolo: corpo D2
 - A.5.8 Tabulato di calcolo: corpo D3
 - A.6 Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
 - A.7 Relazione Paesaggistica
 - A.8 Relazione Agronomica
 - A.9 Studio di fattibilità ambientale
 - B.1 Inquadramento Generale
 - B.1.1 Inquadramento Generale e Verifica Urbanistica
 - B.1.2 Piano particellare
 - B.1.3 Censimento delle interferenze
 - B.2 Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale con indicazione di viabilità e parcheggi – Scala 1:500
 - B.3 Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni – Documentazione Fotografica – Scala 1:200
 - B.4 Progetto: Planimetria – Prospetti e Sezioni – Scala 1:200
 - B.4.1 Simulazione Dettagliata dei luoghi e delle modifiche proposte
 - B.5 Progetto – Pianta Piano Terra e Primo Piano – Calcolo Volumetria e Superficie Coperta
 - B.6 Progetto – Planimetria generale con individuazione degli stralci funzionali
 - B.7 Progetto – Pianta Piano Terra quotato (aggiornato al Parere CONI)
 - B.8 Progetto – Pianta Primo Piano quotato
 - B.8.1 Progetto – Compatibilità con le prescrizioni CONI (parere 18/2014)
 - B.9 Progetto – Prospetti/Sezioni A-A' B-B' C-C'
 - B.10 Progetto – Prospetti/Sezioni D-D' E-E' F-F' (aggiornato al Parere CONI)
 - B.11 Progetto – Analisi dei percorsi e verifica curva di visibilità
 - B.11.1.1 Progetto Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza- planimetria generale e piano terra
 - B.11.1.2 Progetto - Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza- piano primo
 - B.12 Particolari Costruttivi quotati

- B.12.1 Particolari Impianto Esistente
- B.12.2 Sistema di raccolta e smaltimento acque piovane del piano vasca, tribuna e zone limitrofe
- B.13 Progetto - Planimetria con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi (aggiornato al Parere CONI)
- B.13.1 Progetto – Impianto Idrico e di scarico
- B.13.1.1 Impianto esistente di smaltimento acque meteoriche – Parcheggio
- B.13.2 Progetto – Impianto di Climatizzazione
- B.13.3.1 Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano terra
- B.13.3.2 Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano primo
- B.13.3.3 Manutenzione manto stradale – Impianto elettrico e illuminazione – Parcheggio
- B.13.4 Progetto – Impianto di Filtrazione e Trattamento Acqua – Piscina di avviamento al Nuoto
- B.14.1 Progetto – Strutture del corpo A1
- B.14.2 Progetto – Strutture del corpo A2
- B.14.3 Progetto – Strutture del corpo B e C1/C2
- B.14.4 Progetto – Strutture del corpo D1
- B.14.5 Progetto – Strutture del corpo D2/D3
- B.15 Progetto – Planimetria della sistemazione a verde
- C.1 Computo metrico estimativo
- C.2 Quadro economico
- C.3 Elenco Prezzi
- C.4 Analisi Prezzi
- C.5 Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
- C.6 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
- C.7 Calcolo della Manodopera

e con il quadro economico relativo all'intervento complessivo sotto riportato:

A	Importo totale dei Lavori		€ 4.643.942,85	
	di cui			
A1	<i>Lavori a corpo</i>		€ 4.400.704,24	
	<i>di cui Costo dei materiali, trasporti e noli</i>		€ 3.219.924,65	
	<i>Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)</i>		€ 1.180.779,59	
A2	<i>Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)</i>		€ 243.238,61	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:		€ 1.356.057,15	
	<i>B1</i>	Allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
	<i>B2</i>	Spostamento sottoservizi e impianti		€ 40.000,00
	<i>B3</i>	Imprevisti (5% di A)		€ 232.197,14
	<i>B4</i>	Accantonamento art. 133 del Codice		€ 46.439,43
	<i>B5</i>	Spese tecniche		€ 104.878,86
	<i>B5.1</i>	Fondo art. 93 comma 7-ter della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 74.303,09	
	<i>B5.2</i>	Beni, strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7-quater della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di A)	€ 18.575,77	
	<i>B5.3</i>	Assicurazione dipendenti	€ 12.000,00	

B6	Spese per pubblicità		€ 20.000,00
B7	Accertamenti di laboratorio		€ 35.000,00
B8	Contributo autorità di vigilanza e spese pareri		€ 5.000,00
B9	Oneri di accesso a discarica (IVA compresa)		€ 126.906,26
B10	IVA al 10% su (A+B3)		€ 487.614,00
B11	Pratica per accatastamento immobile		€ 20.376,93
B12	Arredi, segnaletica		€ 90.603,63
B13	Indagini geologiche (IVA compresa)		€ 7.502,57
B14	IVA al 22% su B5.2, B5.3, B12		€ 26.659,47
B15	Opere d'arte 2% (IVA compresa)		€ 92.878,86
C	Totale		€ 6.000.000,00

- il progetto definitivo I stralcio della Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi, verificato dal RUP e approvato dalla conferenza dei servizi risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - S.A.1 Relazione Generale
 - S.A.2.1 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
 - S.A.2.2 Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
 - S.A.2.3 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
 - S.A.3 Relazione Geologica
 - S.A.4 Relazione di calcolo delle strutture
 - S.A.5.1 Tabulato di calcolo: corpo D1
 - S.A.5.2 Tabulato di calcolo: corpo D2
 - S.A.5.3 Tabulato di calcolo: corpo D3
 - S.A.6 Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
 - S.A.7 Relazione Paesaggistica
 - S.A.8 Studio di fattibilità ambientale
 - S.B.1 Inquadramento Generale
 - S.B.1.2 Piano Particellare
 - S.B.1.3 Censimento delle interferenze
 - S.B.2 Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale e Documentazione fotografica– Scala 1:100
 - S.B.3 Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni –Scala 1:100
 - S.B.4 Progetto: Pianta piano terra, primo piano e copertura – Scala 1:100
 - S.B.4.1 Progetto – Compatibilità con le prescrizioni CONI (parere 18/2014)
 - S.B.5 Progetto – Profili/Sezioni – Scala 1:100
 - S.B.6 Progetto – Pianta Piano Terra e primo piano- Calcolo Volumetria e Superficie coperta
 - S.B.7 Progetto – Analisi dei Percorsi, Vie di fuga e Sistemi di sicurezza
 - S.B.8 Progetto – Planimetria con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi.
 - S.B.8.1 Progetto – Impianto idrico e di scarico
 - S.B.8.2 Progetto – Impianto di climatizzazione
 - S.B.8.3 Progetto – Impianto Elettrico e di illuminazione
 - S.B.9.1 Progetto – Strutture del corpo D1
 - S.B.9.2 Progetto – Strutture del corpo D2/D3
 - S.C.1 Computo metrico estimativo
 - S.C.2 Quadro economico
 - S.C.3 Elenco Prezzi
 - S.C.4 Analisi Prezzi
 - S.C.5 Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
 - S.C.6 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
 - S.C.7 Calcolo della Manodopera
- e con il quadro economico relativo all'intervento sotto riportato:

A	Importo totale dei Lavori		€ 1.100.923,77
	di cui		
A1	Lavori a corpo		€ 1.030.053,44
	di cui	Costo dei materiali, trasporti e noli	€ 729.133,66
		Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 300.919,78
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 70.870,33
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:		€ 256.409,42
	B1	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 15.000,00
	B2	Spostamento sottoservizi e impianti	€ 0,00
	B3	Imprevisti (3% di A)	€ 33.027,71
	B4	Accantonamento art.133 del Codice	€ 0,00
	B5	Spese tecniche	€ 28.018,48
	B5.1	Fondo art. 93 comma 7-ter della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 17.614,78
	B5.2	Beni, strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7-quater della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di	€ 4.403,70
	B5.2	Assicurazione dipendenti	€ 6.000,00
	B6	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
	B7	Accertamenti di laboratorio	€ 25.000,00
	B8	Contributo autorità di vigilanza e spese pareri	€ 957,00
	B9	Oneri di accesso a discarica (IVA compresa)	€ 17.202,62
	B10	IVA al 10% su A+B2	€ 113.395,15
	B11	Pratica per accatastamento immobile	€ 12.488,46
	B12	Arredi, segnaletica	€ 0,00
	B13	Indagini geologiche (IVA compresa)	€ 0,00
	B14	IVA al 22% su B12, B5.2	€ 1.320,00
	B15	Opere d'arte (IVA compresa)	€ 0,00
C	Totale		€ 1.357.333,19

CONSIDERATO CHE:

- il progetto definitivo generale e I stralcio della *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* (**allegato 6**) è conforme al PRG per quanto riguarda le destinazioni ed il dimensionamento;
- prevede opere necessarie per l'agibilità dell'impianto sportivo;
- interessa un'area limitatissima rispetto all'intera area F3, peraltro completamente edificata;
- la redazione e l'approvazione del piano - che di fatto prenderebbe atto delle opere esistenti – potrebbe determinare un differimento dei tempi di approvazione del progetto, rischiando di inficiare in maniera negativa il finanziamento assegnato e destinato alla realizzazione di uno stralcio funzionale;
- in sede di conferenza speciale dei servizi il rappresentante dell'Ufficio Pianificazione Urbana e territoriale del Comune di Palermo ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica riguardo l'intervento in variante al PRGC relativamente alla deroga all'art. 19 c.4 delle NTA del PRGC, che dispone la redazione preventiva di un piano esecutivo.
- sono stati acquisiti tutti i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio della "Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi" in variante al PRGC, allegato alla presente delibera, ed in particolare:
 - Parere del CONI n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
 - D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 di esclusione da VAS (**allegato 3**);
 - Verbale di verifica del progetto definitivo generale e I stralcio rep. 06 del 18/11/2015 (**allegato 4**),
 - Parere della conferenza speciale dei servizi n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**);

VISTI:

- L'art. 19 del DPR 327/2001;
- La L.R. 71/1978 e ss.mm. e ii.;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- di approvare, relativamente agli aspetti urbanistici, il progetto *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* in variante al PRGC, in deroga alle prescrizioni dell'art. 19 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, che dispongono la redazione preliminare di un piano attuativo esteso all'intera area F3, applicando le procedure previste dall'art.19 del DPR 327/2001;
- di prendere atto, ai fini della conformità del progetto, che non costituiscono variante urbanistica tutte le modifiche eventualmente necessarie, purché nel rispetto dei seguenti parametri:
 - densità fondiaria massima sarà di mc/mq 2,0 per le aree F3
- di dare mandato alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della LR 71/1978;

IL DIRIGENTE



Il Dirigente responsabile dell'*Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco* esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

il Dirigente dell'Ufficio
ing. Marisa Bellomo



Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

il Capo Area
arch. Mario Di Castri



Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

l'Assessore
Emilio Arcuri



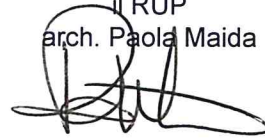
Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

il Dirigente responsabile
di Ragioneria

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. 53249 del 03/11/2015 della Regione siciliana, Assessorato BBB.CC.AA. (**allegato 1**);
- Parere del CONI n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
- D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 di esclusione da VAS (**allegato 3**);
- Verbale di verifica del progetto definitivo generale e I stralcio rep. 06 del 18/11/2015 (**allegato 4**);
- Parere della conferenza speciale dei servizi n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**);
- CD contenente progetto definitivo generale e I stralcio (**allegato 6**)

il RUP
arch. Paola Maida





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio Tutela
90139 Palermo – Via delle Croci, 8
Tel. 0917071704 - Fax 0917071702
serv.tutelabci@regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826
Partita Iva 02711070827

Palermo, prot. n. 53249 del 3 NOV. 2015 Rif. nota: Prot. n. _____ del _____
Oggetto: Palermo - Parco della Favorita – situazione giuridica patrimoniale
Trasmissione solo via Mail

Al Comune di Palermo
Area Tecnica della Riqualificazione
Ufficio edilizia pubblica
Via Ausonia, 69
PALERMO

In relazione al quesito posto da codesto Ufficio con nota prot. n. 106376 del 9.02.2015, si rappresenta che in ordine al regime giuridico del parco della Favorita, la cui proprietà è transitata alla Regione in forza del d.lgs. 265/2010, questo Dipartimento ha rappresentato all' Ufficio legislativo della Regione siciliana la necessità di acquisire ulteriori chiarimento in ordine alla permanenza dei diritti derivanti dall'assegnazione in uso gratuito e perenne del bene demaniale concessa con il regio decreto del 1926 al Comune di Palermo, anche a seguito del trasferimento della proprietà in capo alla Regione.

L'interpellato Ufficio Legislativo, con nota prot. n. 5917 del 13.03.2015, ha reso il proprio avviso chiarendo che il trasferimento del parco della Favorita dal Demanio dello Stato a quello della Regione Siciliana ha avuto luogo, come stabilito dall'art. 3 del D.lgs. 23 dicembre 2010, n. 265, nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trovava e con subentro in tutti rapporti attivi e passivi inerenti tale bene, e, dunque, con la preesistente assegnazione in uso al Comune di Palermo, ai sensi del regio decreto-legge 1 ottobre 1926, n. 1795.

Rispondendo quindi specificatamente al quesito posto, alla luce del predetto parere, le procedure da porre in essere per l'attuazione del progettato intervento per la nuova tribuna e servizi annessi della piscina comunale scoperta, sono quelle previste dal Codice dei beni culturali e paesaggistici, secondo cui tutti i progetti di eventuali modifiche devono essere sottoposti al preventivo parere della competente Soprintendenza.

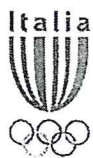
Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda ad una lettura del succitato parere di cui si allega copia.

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Daniela Mazzarella)

Responsabile procedimento		D.ssa Daniela Mazzarella			
Stanza	1	Piano	1	Tel.	0917071704
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile					
Stanza		Piano		Tel.	
Orario e giorni ricevimento					

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

ALLEGATO 2



Coni

COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI

Roma, 16/04/2014

Prot. n. 180 AM/cc

POS. N. 0015/2014

PARERE FAVOREVOLE N. 18/2014

Al Comune di Palermo
P.zza Pretoria 1
90132 PALERMO

e, p.c. Al Comitato Regionale del C.O.N.I.
Via Pietro Nenni 24
90146 PALERMO

Al Delegato Provinciale del C.O.N.I.
SEDE

Al Tecnico Regionale per
l'impiantistica Sportiva
c/o C.O.N.I. Regionale
SEDE

OGGETTO: COMUNE DI PALERMO - Realizzazione di spogliatoi e tribuna a servizio della piscina scoperta di Viale del Fante per complessivi € 6.000.000,00.
Richiesta di parere pervenuta in data 11/02/2014.

Nell'ambito dei compiti demandati al CONI dal R.D.L. n. 302 del 2 febbraio 1939 e dalla L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, in accordo con la Sentenza della Corte Costituzionale m. 517/87, la Commissione Impianti Sportivi del CONI è chiamata a esprimere pareri, tenendo conto, tra l'altro, delle vigenti normative inerenti la sicurezza, la funzionalità, l'igiene, l'accessibilità ai disabili degli impianti sportivi, nonché dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

In particolare la Commissione è chiamata ad esprimere pareri in linea tecnico-sportiva su progetti di costruzione, acquisto, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi e loro accessori, come meglio specificato nel Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1421 del 25/06/2010.

M

I pareri vengono espressi facendo riferimento in particolare alle Norme CONI vigenti.

La Commissione Impianti Sportivi, nella seduta del 16/04/14, presa visione della richiesta in oggetto, ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE N. 18 / 2014

sul seguente tipo di intervento:

- vasca nuoto/pallanuoto scoperta m 50,00 x 24,00 – h m 1,85 esistente – livello di omologazione previsto: nazionale/internazionale;
- vasca avviamento al nuoto coperta m 20,00 x 6,00 – prof. m 0,60;
- spogliatoi e servizi igienici atleti, istruttori/giudici;
- tribune per 400 spettatori;
- servizi igienici pubblico;
- locale primo soccorso atleti;
- ingressi, controllo, uffici;
- locali tecnici, depositi, magazzini;
- impianti tecnologici;
- sistemazioni generali.

a condizione che:

1. sia garantita la rotazione della sedia a ruote all'interno dei servizi igienici riservati agli atleti D.A., realizzando un corretto posizionamento degli apparecchi sanitari;
2. le banchine della vasca coperta in progetto siano realizzate con una larghezza non inferiore a m 1,50, come da vigenti normative.

Il presente parere non costituisce in alcun modo surroga, deroga o sanatoria di qualsivoglia eventuale mancato adempimento posto a carico del richiedente o spettante alle competenze di altri Organi od Enti.

Il parere è riferito esclusivamente alla funzionalità sportiva degli impianti e non attiene, quindi, ad altri aspetti, in particolare a quelli relativi alla opportunità o convenienza dell'intervento, ovvero alla congruità dei relativi costi.

Il carattere favorevole del presente parere è condizionato al rispetto integrale delle prescrizioni in esso riportate, alle quali occorrerà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'opera.

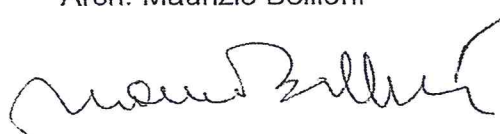
Le eventuali prescrizioni inerenti le competenze dei Ministeri ed Enti rappresentati all'interno della Commissione Impianti Sportivi, sono da ritenersi di natura generale e non limitative delle valutazioni di ulteriori Commissioni e/o Organismi Tecnici di Controllo afferenti agli stessi Ministeri e/o loro estensioni.

Si restituisce copia del progetto timbrata, limitatamente agli elaborati esaminati dalla Commissione nell'ambito delle proprie competenze.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Arch. Maurizio Bellioni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Bellioni', with a stylized, flowing script.

Allegati: copia del progetto
 contatti CIS

D.A. n. 223/GAB del 05/6/2015

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la nota prot.. 1023541 del 12.12.2014, assunta al prot. di questo DRU al n.-1712 del 28.1.2015/02/2015, con cui il Comune di Palermo (Autorità Procedente) ha chiesto l'esclusione dalla procedimento di VAS in ordine al progetto per la realizzazione della tribuna e dei servizi annessi presso la piscina comunale scoperta, in variante al PRG;

VISTA la documentazione trasmessa, redatta dall'Autorità Procedente;

VISTO il parere n. 22 del 22.5.2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che di seguito si trascrive:

"... Con nota n. 1023541 del 12.12.2014, assunta al prot. di questo DRU al n.-1712 del 28.1.2015/02/2015, il Comune di Palermo (Autorità Procedente) ha chiesto l'esclusione dalla procedimento di VAS in ordine al progetto indicato in epigrafe.

Con successiva nota prot. 161678 del 27.2.2015, introitata al prot. ARTA al n. 5068 del 04.03.2015, a corredo dell'istanza di cui sopra il Comune di Palermo ha trasmesso la seguente documentazione in formato cartaceo e digitale:

- *Rapporto Preliminare Ambientale (RAP)*
- *Relazione tecnica*
- *B.1 - Inquadramento generale*
- *B.1-2 – Inquadramento generale e verifica urbanistica*
- *B.2 – Stato di fatto e di progetto, scala 1:500.*

Questa Unità di Staff, verificata la documentazione trasmessa ed esaminato il RAP, con nota prot. n. 8380 del 09/04/2015 ha avviato la fase di consultazione ex art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, inviando il RAP, in formato digitale, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) indicati all'art. 5 del D.P.Reg. n. 23/2014, con l'invito di trasmettere gli eventuali pareri e/o contributi entro il termine di 30gg., per come stabilito dal medesimo art. 12 comma 2.

Entro il suddetto termine è pervenuto il contributo da parte della Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Palermo che con nota prot. 2886 dell'11/5/2015 "ritiene che la variante urbanistica... è compatibile con l'area tutelata ai sensi del d.lvo n. 42 del 22.01.2004....".

Rilevato dal RAP. che:

- Il progetto riguarda la realizzazione di attrezzature, complementari e di esercizio, a servizio dell'esistente piscina comunale scoperta facente parte del complesso sportivo comunale in viale del Fante, a Palermo;
- L'intervento consiste nella realizzazione di una tribuna con 406 posti a sedere, spogliatoi per 136 atleti, vasca di avviamento al nuoto, spogliatoi per il personale, pronto soccorso, magazzini e locali tecnico, area di parcheggio ed ingressi dedicati;
- Il progetto è munito di parere favorevole del CONI oprot n. CIS-2014-0015 del 18.4.2014;
- Ricade in ZTO "F3- impianti sportivi", normata dall'art. 19 delle NT, del PRG di Palermo;
- L'area interessata dal progetto ha una superficie complessiva di mq 6104.32 di cui 1706.16 di superficie coperta e mq 4398.16 di sistemazione esterna;
- L'art. 19 delle NTA prevede un rapporto massimo di copertura del 20%, l'indice di piantumazione arborea non inferiore al 60%, la densità fondiaria massima di 2,00 mc/mq e prevede altresì che l'attuazione delle zone F è subordinata alla preventiva formazione di piani urbanistici esecutivi.

.....

L'intervento progettuale si articola in 4 corpi di fabbrica relazionati tra loro ma realizzabili anche in tempi differenti, in modo da consentire l'esecuzione dell'opera per lotti funzionali.

...

Gli interventi non generano problemi ambientali.

.....

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Impatti potenziali e misure di prescrizione/mitigazione

Le azioni attese dall'atto di realizzazione delle attrezzature a servizio della piscina comprendono anche la riqualificazione dell'area utilizzata a parcheggio e la realizzazione di un impianto fotovoltaico in grado di garantire minori spese di gestione, condizione che genera sicuramente un impatto positivo con riferimento alla tematica energia e uso sostenibile delle risorse.

.... ..

Ambiente atmosferico

Gli impatti attesi per tipologie e categorie d'intervento e per la componente ambientale indagata

e durante le fasi di cantiere e di costruzione si riferiscono essenzialmente alle emissioni di polveri e rumori circoscritte, nello spazio e nel tempo,.

Al fine di evitare le situazioni di disagio per la popolazione, relativamente all'emissione delle polveri derivanti dalle movimentazioni di terra e dalla attività di cantiere, in sede di realizzazione saranno imposte prescrizioni riguardo al controllo della produzione di polveri e all'abbattimento delle stesse con adeguato sistema.

I principali provvedimenti e accorgimenti da adottare durante la fase di costruzione riguarderanno:

- ☐ umidificazione del materiale, per esempio mediante un'irrorazione controllata;
- ☐ limitazione la velocità massima sulle piste di cantiere per es. 30 km/h;
- ☐ pulizia periodica delle piste e allontanamento delle polveri;
- ☐ ottimizzazione dei carichi trasportati, sfruttando al massimo la capacità dei mezzi di trasporto e prevedendo, se possibile, l'utilizzo di mezzi con capacità differenziata.
- ☐ misure di riduzione delle polveri (come per es. bagnare, captare, aspirare, separare).

Ambiente idrico

Per quanto riguarda le acque di lavorazione, la loro produzione durante la fase di costruzione è circoscritta all' area di cantiere .

In questo caso, non sono previsti impatti e, in ogni caso, sarà prevista una significativa e adeguata rete di drenaggio e di scarico.

Rumore

- Traffico

Il movimento di automezzi previsto durante la realizzazione delle opere, soprattutto per effetto dei viaggi dei mezzi pesanti per il conferimento a discarica del materiale delle demolizioni andrà

a sommarsi alla situazione di traffico preesistente, e quindi l'aumento di traffico comporta un incremento sensibile, seppure limitato nel tempo, dei valori acustici presenti ante-operam nell'area interessata dai lavori.

- Aree di cantiere

Le attrezzature generalmente impiegate generano livelli di rumore di modesta entità.

Per la quantificazione dell'energia sonora emessa dai mezzi di cantiere si può fare riferimento alla banca dati presente nelle normative CEE (86/662, 87/405 e 89/514) e italiane D.L. (135e 137 del 27/01/92).

In attesa che il Comune provveda all'adozione del piano di zonizzazione acustica, si applicano i seguenti limiti provvisori (articolo 6, comma 1, del DPCM 1/3/91): "Tab. II: Limiti di accettabilità in assenza di classificazione del territorio comunale (D.P.C.M. del 1 marzo 1991 e smi)".

Altra importante considerazione è che il cantiere deve rispettare la normativa nazionale sui limiti d'esposizione dei lavoratori (DL n. 277 del 15.08.1991 e smi); pertanto, in sede di progettazione e di realizzazione dell'intervento, sarà prevista l'adozione di idonee soluzioni tecniche e gestionali in grado di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione, piuttosto che intervenire a difesa dei ricettori adiacenti alle aree di cantiere.

La riduzione delle emissioni direttamente sulla fonte di rumore può essere ottenuta tramite una corretta scelta delle macchine e delle attrezzature, prescrivendo opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e, infine, intervenendo quando possibile sulle modalità operazionali e di predisposizione del cantiere, prevedendo altresì la realizzazione di barriere fonoassorbenti.

Ambiente umano

Con riferimento all'ambiente umano si escludono impatti irreversibili, in quanto la fase di cantiere e soprattutto di costruzione generano interferenze, limitate nel tempo e nello spazio, con il traffico locale e con i livelli attuali delle emissioni sonore.

Le maggiori attenzioni e cautele vanno riferite, come sopra argomentato, alla corretta gestione del cantiere con la collocazione di barriere fonoassorbenti, delle macchine di lavorazione, e della viabilità. I lavori di costruzione dell'edificio, essendo l'area delimitata, genera talune interferenze con il traffico pubblico e privato, e con la movimentazione pedonale.

Le fasi provvisorie devono sempre essere improntate alla ricerca del minore impatto sulla viabilità della zona.

In fase di esercizio la realizzazione dell'opera comporterà impatti positivi, per gli effetti generati che possono essere così classificati:

- dotazione di un servizio pubblico per l'intera città;*
- nuova edilizia a contenuto impatto ambientale e con finalità sociali, connesse anche alla salute e al benessere del cittadino*
- recupero e miglioramento della qualità urbana e paesaggistica di una significativa porzione di area.*

Inoltre, con riferimento al set degli indicatori minimi individuato dall'Autorità Ambientale, si allega la tabella contenente i temi ambientali e gli indicatori riferiti al progetto in variante in argomento.

Il primo tema/indicatore si riferisce all'impatto positivo (attraverso l'indicatore di realizzazione) determinato dall'approvvigionamento energetico attraverso l'utilizzo del fotovoltaico.

Il secondo tema/indicatore si riferisce all'effetto positivo generato dall'assenza di ulteriore consumo di suolo e della realizzazione dell'area a verde (indicatore di realizzazione e di impatto)....

...CONCLUSIONI

Dalla disamina dei contenuti esposti nella relazione come dei contenuti degli elaborati di progetto, si rassegnano le seguenti conclusioni:

- 1) il progetto per la realizzazione della Tribuna della piscina scoperta e dei servizi annessi genera variante al vigente strumento urbanistico per la sola condizione di deroga alle modalità di attuazione;*
- 2) il progetto non rientra nella casistica di cui alla lettera b) comma 2 art. 6 dl D.lvo 152/06*

ossia tra i piani e i programmi "per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni. Infatti il progetto non genera interferenze, incidenze con riguardo al SIC di riferimento del contesto, il SIC ITA020014 "Monte Pellegrino", rispetto al quale l'area d'intervento dista in linea d'aria, circa 600 m;

3) il progetto non contiene opere o interventi soggetti alle procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza e le previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

4) la proposta di Variante Urbanistica rientra nella fattispecie di cui al comma 3 art. 6 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii – "piani e ... programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e ... modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2".

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12..".

Preso atto che, fatta eccezione per la Soprintendenza ai BB.CC.AA., di Palermo che con nota prot 2896 dell'11/5/2015 ha reso il proprio parere, gli altri S.C.M.A., non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, la variante in oggetto non produce significativi impatti sui livelli ambientali.;

Valutato il contenuto del RAP. per come in precedenza sintetizzato, ritenendosi condivisibili gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte;

Per tutto quanto sopra, questa Autorità Competente, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 esprime il

PARERE

Che la variante al PRG finalizzata alla realizzazione della tribuna e dei servizi annessi della Piscina scoperta Comunale sita in Palermo, Viale del Fante, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Militello è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella variante in argomento presa in esame. ".

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. 22 del 22.5.2015;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 22 del 22.5.2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che la variante al P.R.G. di Palermo finalizzata alla realizzazione della tribuna e dei servizi annessi della Piscina scoperta Comunale sita in Viale del Fante, **è esclusa dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..

Art. 2) il Comune di **Palermo**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Comune di Palermo
Area Tecnica della Riqualificazione
Urbana e delle Infrastrutture
Ufficio edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco
Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401840 fax 091 7402608
P.e.c.: ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it

Verbale di verifica del progetto definitivo

Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi

Progetto generale

Progetto I stralcio

CUP D98G5000210000

(art. 54 c. 6 del D.P.R. 207/2010)

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFIC. URBANA E DELLE INFRASTR.
STAFF CAPO AREA
Prot. n. 06 del 18 NOV 2015

La sottoscritta arch. Paola Maida, funzionario tecnico dell'Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco, designata RUP dell'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi* con D.D. 10 del 10/01/2012 e verificatore dello stesso progetto con D.D. 159 del 23/10/2015,

Premesso che:

- Il programma triennale vigente (2014/2016) prevede l'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - progetto generale* per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, e l'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi – I stralcio* per l'importo complessivo di € 1.352.333,19;
- In data 18/05/2010 è stato redatto dal precedente RUP, ing. Agostino Andò, il Documento Preliminare per la Progettazione (all.1);
- Il progetto preliminare è stato verificato dal RUP, ing. Agostino Andò, in contraddittorio con i progettisti, il 18/06/2010;
- Il gruppo di progettazione, costituito da arch. Rosalia Collura (coordinatrice del gruppo di progettazione), arch. Francesco La Cerva, arch. Bruno Cirrito, ing. Giuseppe Letizia, arch. Giuseppina Liuzzo, ing. Leonardo Triolo, arch. Roberto Pitarresi, arch. Liliana Pollara, arch. Vincenza Garraffa, geom. Giuseppe Soldano, agr. Antonio La Barbera, geol. Giuseppe Vinti, arch. Fabio Cittati, ha consegnato in data 11/11/2015 il progetto definitivo generale ed i progetto definitivo I stralcio dell'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi*;
- effettuata la riunione di verifica del progetto definitivo il 12/11/2015, il cui verbale si intende integralmente riportato e trascritto, in cui il funzionario verificatore, la sottoscritta Paola Maida, ed il progettista coordinatore, arch. Rosalia Collura, hanno proceduto in contraddittorio al controllo degli elaborati del progetto esecutivo, secondo le indicazioni degli articoli 44 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (all. 2);



SISTEMA INTERNO DI CONTROLLO DI QUALITÀ

(ai sensi del comma 3, lett. b) dell'art. 47 del Codice, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PROGETTI RELATIVI A LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA
SOGLIA DI CUI ALL'ARTICOLO 28, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE.

Parte 2 – PROCEDURA

2.3 - Progetto Definitivo